



**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO
DI GENERI ALIMENTARI O PRODOTTI DI BENI DI PRIMA NECESSITA'
MISURA URGENTE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE NELL'AMBITO
DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19**

Art. 1 – FINALITA' E DEFINIZIONI

Visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid19 che ha determinato situazioni famigliari di grave disagio in termini economici ed occupazionali;
richiamate le disposizioni emanate a livello nazionale e regionale per il contenimento del diffondersi del virus e in particolare l'art. 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19" che consente ai Comuni l'adozione di misure di solidarietà alimentare";
l'Amministrazione Comunale promuove una misura di sostegno alle famiglie che stanno vivendo un momento di difficoltà attraverso l'erogazione di BUONI SPESA per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità presso esercizi commerciali del territorio.
E' esclusa dal buono spesa la possibilità di acquistare bevande alcoliche.

Art. 2 - DEFINIZIONE DI STATO DI BISOGNO

1. Si definisce stato di bisogno, per l'erogazione dei buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità:
 - a. la difficoltà a provvedere al mantenimento del nucleo familiare relativamente ai bisogni alimentari a seguito degli effetti economico-sociali generati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - b. la carente disponibilità finanziaria e di reddito disponibile complessivo del nucleo familiare per motivo di disoccupazione e/o carenza di entrate di lunga durata;

Art. 3 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA MISURA

1. Possono presentare richiesta gli utenti in stato di bisogno di cui all'art. 2. Per ogni nucleo familiare potrà essere presentata solo una domanda.
2. I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a. Essere cittadini italiani; per i cittadini domiciliati sul territorio comunale sarà disposta la riduzione del 50% dell'entità del buono e verrà riconosciuto solo a seguito di nulla-osta dei servizi sociali.
 - b. Essere cittadini di Stati diversi da quello italiano, residenti nel territorio comunale, in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno e residenti nel Comune di Vanzago, profughi, rifugiati, richiedenti asilo, stranieri con permesso rilasciato nel rispetto delle tipologie previste dalla Legge, 1 dicembre 2018 n. 132 e del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), apolidi, rimpatriati e comunque appartenere a coloro che beneficiano di una forma di protezione personale, riconosciuta a livello internazionale;
 - c. Essere persone diverse da quelle indicate nei precedenti punti a) e b), comunque presenti sul territorio comunale, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarle ai corrispondenti servizi del comune, della regione o dello Stato di appartenenza.
 - d. Per i richiedenti rientranti in quanto previsto all'art. 2 lettera a), essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità o di ISEE corrente. I richiedenti che non risultano in possesso di Attestazione ISEE in corso di validità o che sono in possesso di Attestazione ISEE con difformità verranno considerati nella fascia ISEE superiore a € 15.000,00 e verrà applicata una riduzione del 50% dell'entità del buono.
 - e. Per i richiedenti rientranti in quanto previsto all'art. 2 lettera b), essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità o di ISEE corrente con un valore inferiore o uguale a € 7000,00. I richiedenti che non risultano in possesso di Attestazione ISEE in corso di validità saranno tenuti a motivare l'assenza dell'attestazione ISEE. Non saranno accettate motivazioni quali dimenticanza, errore, appuntamento nelle settimane successive o simili.
 - f. Avere un saldo del patrimonio mobiliare (conto corrente e conto titoli) inferiore a € 5.000,00 se il nucleo familiare ha fino a tre componenti e inferiore a € 8.000,00

se il nucleo familiare ha più di tre componenti. Nel computo non saranno considerati esclusivamente i fondi previdenziali integrativi.

- g. Non avere subito, durante le prime due fasi di apertura del bando, il rigetto della domanda a causa di dichiarazioni mendaci o incomplete e/o la richiesta di reintegro della somma indebitamente percepita per la mancata consegna della documentazione comprovante l'autocertificazione presentata.
- h. Non aver avviato una nuova attività professionale dopo il mese di agosto 2020
- i. Per i richiedenti rientranti in quanto previsto all'art. 2 lettera a), aver subito, a partire da marzo 2020, una riduzione del reddito netto disponibile complessivo del nucleo familiare a seguito di una o più delle seguenti condizioni:
 - perdita del posto di lavoro da parte di uno o più membri del nucleo familiare
 - riduzione delle ore lavorative da lavoro dipendente per uno o più componenti il nucleo familiare
 - cessazione dell'attività professionale autonoma e/o imprenditoriale da parte di uno o più membri del nucleo familiare avvenuta per gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid19
 - consistente riduzione dell'attività professionale autonoma e/o imprenditoriale da parte di uno o più membri del nucleo familiare avvenuta per gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid19
 - decesso da parte di uno dei membri del nucleo familiare percettore di reddito

Art. 4 – MODALITA' DI ACCESSO, ITER PROCEDURALE E TEMPI

1. Le domande di accesso alla misura potranno essere consegnate dall' 8 marzo 2021 fino alle ore 12.00 del 3 aprile 2021 con le seguenti modalità:
 - presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Vanzago previo appuntamento telefonico ai numeri 02.9396218 – 219 - 226
 - per via telematica all'indirizzo servizisociali@comune.vanzago.mi.it.

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO

La domanda di accesso alla misura dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità se cittadini non comunitari

- copia dell'attestazione ISEE
- copia del saldo del patrimonio mobiliare (conto corrente e conto titoli) di tutti i componenti del nucleo familiare al 31 dicembre 2020.
- documentazione attestante la riduzione del reddito familiare come sotto indicato:

Condizione	Documentazione
Perdita del posto di lavoro	Sarà necessario allegare almeno UNO dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • lettera di licenziamento • comunicazione del mancato rinnovo del contratto a termine • documentazione INPS attestante la disoccupazione
Riduzione delle ore lavorative da lavoro dipendente	Sarà necessario allegare copia di busta paga di un mese compreso tra marzo e novembre attestante la percezione della cassa integrazione oltre ad almeno UNO dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione del datore di lavoro relativa alla riduzione delle ore lavorative o all'attivazione della Cassa Integrazione • documentazione INPS attestante la percezione della Cassa Integrazione o misura analoga
Cessazione dell'attività professionale autonoma e/o imprenditoriale intervenuta per gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covi 19 con codici ATECO rientranti nelle categorie che hanno subito limitazioni/chiusure delle attività	Sarà necessario presentare la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • visura camerale/apertura Partita IVA o documento equipollente della propria attività attestante la data di avvenuta cessazione di attività
Consistente riduzione dell'attività professionale autonoma e/o imprenditoriale intervenuta per gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid19 con codici ATECO rientranti nelle categorie che hanno subito limitazioni/chiusure delle attività	Sarà necessario presentare la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • visura camerale/apertura Partita IVA o documento equipollente della propria attività • dichiarazione del proprio commercialista attestante una stima della percentuale del volume di riduzione del fatturato rispetto al fatturato 2019

Decesso di uno dei membri del nucleo familiare	Sarà necessario allegare la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> • documentazione fiscale in grado di attestare le entrate relative al congiunto deceduto (ultima dichiarazione dei redditi O ultimo CUD)
---	---

In caso di mancanza della documentazione richiesta la domanda di accesso alla misura non sarà accolta. L'Ufficio potrà altresì richiedere ULTERIORE DOCUMENTAZIONE qualora ritenesse inadeguata la documentazione prodotta.

Art. 6 – CRITERI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO ECONOMICO

1. Potranno beneficiare prioritariamente dell'erogazione della misura solo i soggetti di cui all'art. 3 che soddisferanno uno dei requisiti di accesso.
2. Il Comune di Vanzago, nell'assegnare i Buoni Spesa, darà priorità a chi non è già assegnatario di altro sostegno pubblico, chi è in locazione o, se con casa di proprietà, nel caso in cui sia ancora in corso il pagamento del mutuo e, in relazione al numero complessivo dei componenti il nucleo familiare, con particolare attenzione per il numero di minori e/o di persone con disabilità.
3. Il Comune di Vanzago procederà ad effettuare i dovuti controlli amministrativi, anche avvalendosi dell'ausilio dell'Agenzia delle Entrate e degli organi di polizia giudiziaria ovvero richiedendo integrazioni documentali ai richiedenti, in merito alle dichiarazioni rese nella richiesta e, in caso di riscontro di dichiarazioni mendaci, procederà con il recupero del contributo assegnato segnalando il caso alle competenti Autorità, fatte salve le applicazioni delle sanzioni previste dalla vigente normativa.
4. L'entità della misura per ogni nucleo familiare richiedente è determinata nel modo seguente:
 - a. Nucleo familiare costituito da una sola persona: € 200,00;
 - b. Nucleo familiare costituito da più di una persona: l'importo di € 200,00 è incrementato nel modo seguente, non computando il richiedente, di:
 - i. € 150,00 per ogni componente nato dopo il 31.03.2018 (3 anni);
 - ii. € 100,00 per ogni componente nato prima del 31.03.2018 e dopo il 31.03.2003 (dai 4 anni ai 18 anni);
 - iii. € 50,00 per ogni componente nato prima del 31.03.2013 (oltre 18 anni);

- c. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente uno o più soggetti disabili ai sensi dell'allegato 3 del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., l'importo complessivo determinato ai sensi dei precedenti punti "a" e "b" è incrementato di ulteriori € 100,00;
- d. L'importo complessivo della misura non può comunque superare € 600,00 per nucleo familiare, a prescindere dalla numerosità dello stesso;
- e. Per i richiedenti che fruiscono di ulteriori misure di sostegno al reddito (incluso reddito di cittadinanza e contributi economici comunali), il valore della misura, riferito al mese di erogazione, sarà computato detraendo dal valore della misura presente il valore delle altre misure integrative relative al mese di novembre 2020.

ART. 7 – DISPONIBILITA' FONDI

- 1. Il Comune erogherà i buoni di cui alle presenti disposizioni operative, fino ad esaurimento delle risorse disponibili in bilancio, nel rispetto di quanto definito dal presente bando.
- 2. Le istanze che non dovessero essere soddisfatte per mancanza di fondi verranno tenute in considerazione in caso di disponibilità di altre risorse.

Art. 8 - LIQUIDAZIONI

- 1. L'importo della misura attivata, erogata sotto forma di buono spesa, verrà assegnato al richiedente e consegnato con le modalità che verranno concordate con l'ufficio servizi sociali.

Art. 9 – FINANZIAMENTO DELLA MISURA E SCADENZE

- 1. La misura di cui alle presenti disposizioni operative è strettamente connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- 2. La presente misura è finanziata per un importo complessivo di € 50.900,00. Tale importo potrà essere incrementato qualora fossero reperite ulteriori risorse con semplice determinazione.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dottor Simone Baroni, Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Vanzago.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti per l'accesso ai benefici economici sopra descritti sono trattati ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto della normativa vigente.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria e il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

I dati verranno trattati attraverso procedure telematiche e supporti cartacei nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vanzago nella persona del suo legale rappresentante.